



In parrocchia viviamo la Chiesa

Avvisi parrocchiali

*Foglietto settimanale delle
parrocchie di Santa Maria,
San Venanzio e Santi
Vincenzo e Anastasio di
Galliera*

***"Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti,
perché ringraziamo il tuo nome santo: lodarti sarà la
nostra gloria"***

Gesù insegna come uno che ha autorità, rivelandosi così come l'Inviato di Dio. Gesù ha una piena autorevolezza. La sua dottrina è nuova e il Vangelo dice che la gente commentava: «*Un insegnamento nuovo, dato con autorità*». Allo tempo stesso, Gesù si rivela potente anche nelle opere. Nella sinagoga di Cafarnaò c'è un uomo posseduto da uno spirito immondo, che si manifesta gridando queste parole: «*Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!*». Il diavolo dice la verità: Gesù è venuto per rovinare il diavolo, per rovinare il demonio, per vincerlo. Questo spirito immondo conosce la potenza di Gesù e ne proclama anche la santità. Gesù lo sgrida, dicendogli: «*Taci! Esci da lui*». Queste poche parole di Gesù bastano per ottenere la vittoria su Satana, il quale esce da quell'uomo «*straziandolo e gridando forte*», dice il Vangelo. Questo fatto impressiona molto i presenti; tutti sono presi da timore e si chiedono: «*Ma, chi è mai questo? Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!*». Gesù è il nostro Maestro, potente in parole e opere. Gesù ci comunica tutta la luce che illumina le strade, a volte buie, della nostra esistenza; ci comunica anche la forza necessaria per superare le difficoltà, le prove, le tentazioni. Pensiamo a quale grande grazia è per noi aver conosciuto questo Dio così potente e così buono! Un maestro e un amico, che ci indica la strada e si prende cura di noi, specialmente quando siamo nel bisogno. ***(Papa Francesco, Angelus del 28 gennaio 2018)***

Calendario Liturgico Settimanale

DOMENICA 28 GENNAIO	<i>IV^a domenica del T.O. - San Tommaso d'Acquino</i> 10.30 Santa Messa - Sala don Dante <i>def. Mignardi Luigi e Toselli Dina</i> 16.00 Santo Rosario - Casa Protetta di Galliera
LUNEDÌ 29 GENNAIO	7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante 18.30 Santa Messa con Vespri - Sala don Dante
MARTEDÌ 30 GENNAIO	<i>Santa Martina</i> 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante 18.30 Santa Messa con Vespri - Sala don Dante
MERCOLEDÌ 31 GENNAIO	<i>San Giovanni Bosco</i> 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante 8.00 Santa Messa con Lodi - Sala don Dante
GIOVEDÌ 1° FEBBRAIO	<i>San Trifone</i> 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante 16.30/18.30 A.Eucaristica e Confessioni - Sala don Dante 18.30 Santa Messa con Vespri - Sala don Dante
VENERDÌ 2 FEBBRAIO	<i>Presentazione di Gesù al Tempio</i> 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante 17.30 Santa Messa della Candelora - Sala don Dante
SABATO 3 FEBBRAIO	<i>San Biagio</i> 9.00 Santa Messa con Lodi - Sala don Dante
DOMENICA 4 FEBBRAIO	<i>V^a domenica del T.O.</i> 10.30 Santa Messa - Sala don Dante <i>def. Caterina Valentino</i>



Avvisi della Settimana

4 febbraio : 46° giornata per la vita

SAV Vicariato di Galliera propone:

- Sabato 3 febbraio - pellegrinaggio alla Madonna di San Luca.
- Domenica 4 febbraio - vendita primule davanti alle chiese
- Domenica 11 febbraio, nel salone parrocchiale di San Giorgio di Piano (Ore 17.00) - testimonianza di Don Paolo Bosi

servizioaccoglienza
allavita
Vicariato di Galliera



**Per maggiori informazioni vedi social parrocchiali o
inquadra il qr code a fianco**



NOTIZIE DALLA ZONA PASTORALE GASP

Conversazioni nello spirito

AMBITO CATECHESI

Martedì 30 Gennaio, ore 21.00, a Poggio Renatico presso le
NOP (Via Salvo D'Acquisto 11)

Per segnalare il proprio interesse agli incontri
ci si può iscrivere qui: <https://shorturl.at/rsCV7>
o inquadrando il qr code
(GLI INCONTRI SONO APERTI A TUTTI)



La Candelora: presentazione di Gesù al Tempio e purificazione di Maria

La festa della presentazione di Gesù al Tempio è stata importante fin dalla sua istituzione nel IV secolo d.C. Infatti rappresenta un punto di congiunzione molto significativo tra la storia di Gesù e del Cristianesimo e la cultura ebraica.

L'Antico Testamento imponeva regole molto rigide e stabiliva cerimonie precise che seguivano la nascita di un bambino in una famiglia, soprattutto se si trattava di un figlio maschio. La donna che aveva partorito era considerata impura e doveva sottoporsi a una serie di riti di



purificazione prima di poter toccare nuovamente le cose sacre ed entrare nel santuario. Inoltre ogni figlio primogenito maschio doveva essere consacrato al Signore e riscattato tramite un'offerta simbolica, come segno di gratitudine per la liberazione del popolo ebraico dalla schiavitù in Egitto. Nel Vangelo di Luca leggiamo dunque l'episodio della presentazione di Gesù al Tempio, avvenuto quaranta giorni dopo la Sua nascita. Giuseppe e Maria conducono Gesù bambino al Tempio di Gerusalemme. Qui si imbattono nel vecchio Simeone, a cui era stato predetto che non sarebbe morto prima di vedere il Messia, e che prendendo in braccio Gesù lo benedice con queste parole: *“Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.”* Successivamente la Sacra Famiglia incontra la profetessa Anna, e anch'ella riconosce in Gesù il Messia. Questo episodio serve a confermare quanto profetizzato da Malachia, l'ultimo profeta dell'Antico Testamento, secondo il quale il riconoscimento del Messia



sarebbe avvenuto nel Tempio: *“Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore, che voi cercate; l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, ecco viene, dice il Signore degli eserciti.”*

In questo giorno vengono benedette le candele e i ceri, simbolo di Gesù come luce del mondo, luce per illuminare le genti. Candele e ceri benedetti vengono poi distribuiti ai fedeli, come protezione dal male e dalle calamità.